

Allegato "A" alla delibera n. 160/2024 del 14 novembre 2024

**Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2026
presentato da Ferrovie Emilia - Romagna S.r.l.**

Indice

Premessa	2
1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR	3
1.1 Valutazioni dell'Autorità	3
1.2 Indicazioni.....	3
1.3 Prescrizioni.....	3
2. Caratteristiche dell'infrastruttura – Capitolo 2 del PIR.....	3
2.1 Valutazioni dell'Autorità	3
2.2 Indicazioni.....	3
2.3 Prescrizioni.....	3
3. Condizioni di accesso all'infrastruttura – Capitolo 3 del PIR.....	4
3.1 Valutazioni dell'Autorità	4
3.2 Indicazioni.....	4
3.3 Prescrizioni.....	4
4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR	4
4.1 Valutazioni dell'Autorità	4
4.2 Indicazioni.....	5
4.3 Prescrizioni.....	5
5. Servizi e tariffe – Capitolo 5 del PIR.....	5
5.1 Valutazioni dell'Autorità	5
5.2 Indicazioni.....	6
5.3 Prescrizioni.....	6
6. Esecuzione del Contratto – Capitolo 6 del PIR	6
6.1 Valutazioni dell'Autorità	6
6.2 Indicazioni.....	6
6.3 Prescrizioni.....	7
7. Impianti di servizio – Capitolo 7 del PIR.....	7
7.1 Valutazioni dell'Autorità	7
7.2 Indicazioni.....	7
7.3 Prescrizioni.....	7
8. Appendici ed allegati al PIR.....	7
8.1 Valutazioni dell'Autorità	7
8.2 Indicazioni.....	7
8.3 Prescrizioni.....	7

Premessa

Con nota del 30 settembre 2024 inviata all'Autorità di regolazione dei trasporti (nel seguito: Autorità), assunta al prot. 91796/2024, Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. (nel seguito: FER) ha trasmesso la bozza finale del Prospetto Informativo della Rete 2026, evidenziando che nessuna osservazione è pervenuta dai soggetti interessati entro il termine della fase di consultazione effettuata sulla prima bozza del documento. In ragione di tale circostanza, gli allegati alla prima bozza di PIR 2026, già acquisiti agli atti in fase di pubblicazione della stessa ed assunti al prot. 72493/2024 del 1° agosto 2024, non essendo stati ritrasmessi, devono intendersi invariati e tali da costituire, a tutti gli effetti, gli allegati alla predetta bozza finale di PIR 2026 (nel seguito: PIR 2026).

Con il presente documento l'Autorità formula le proprie indicazioni e prescrizioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112 e dell'art. 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rispetto ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6, nonché agli allegati di detta bozza finale del PIR 2026.

Per ciascuno di tali capitoli il presente documento reca, nell'ordine, con riguardo ad ogni tematica presa in esame:

1. le pertinenti valutazioni dell'Autorità in esito all'analisi della bozza del PIR 2026;
2. le conseguenti indicazioni e prescrizioni al Gestore dell'infrastruttura (nel seguito: GI).

Si precisa che il documento finale dovrà essere denominato "**PIR 2026 (Edizione dicembre 2024)**" e pubblicato entro il 14 dicembre 2024, termine dell'entrata in vigore dell'orario di servizio 2024-2025.

Principali abbreviazioni utilizzate nel documento:

Autorità:	Autorità di regolazione dei trasporti;
GI:	Gestore dell'Infrastruttura della rete ferroviaria;
IF:	Impresa Ferroviaria;
IFN:	Infrastruttura ferroviaria nazionale;
PIR:	Prospetto informativo della rete;
PMdA:	Pacchetto Minimo d'Accesso (art. 13 d.lgs. 112/2015);

1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR

1.1 Valutazioni dell'Autorità

Come riportato in Premessa, la titolazione del documento deve essere modificata in “**PIR 2026 (Edizione dicembre 2024)**”.

Si ritiene opportuno inserire nel paragrafo 1.3 “*Quadro giuridico*”, il richiamo alla delibera dell'Autorità n. 51/2024, del 18 aprile 2024, recante “*Delibera n. 95/2023. Formulazione proposte tariffarie per le reti regionali interconnesse alla infrastruttura ferroviaria nazionale e disposizioni in materia di canoni e tariffe relativi all'orario di servizio 2024-2025*”.

Nel paragrafo 1.5 “*Struttura del PIR*”, si ritiene necessario che il GI richiami correttamente la numerazione dei capitoli e la relativa titolazione.

Si ritiene, infine, opportuno sostituire, ovunque occorra nel testo e negli allegati, l'acronimo “*PRM*” con l'acronimo “*PMR*” per indicare le persone con disabilità e a mobilità ridotta.

1.2 Indicazioni

- 1.2.1 Si dà indicazione al Gestore di integrare il paragrafo 1.3 “*Quadro giuridico*”, introducendo il richiamo della delibera dell'Autorità n. 51/2024, del 18 aprile 2024, recante “*Delibera n. 95/2023. Formulazione proposte tariffarie per le reti regionali interconnesse alla infrastruttura ferroviaria nazionale e disposizioni in materia di canoni e tariffe relativi all'orario di servizio 2024-2025*”.
- 1.2.2 Si dà indicazione al Gestore di sostituire, ovunque occorra nel testo e negli allegati, l'acronimo “*PRM*” con l'acronimo “*PMR*”, utilizzato per indicare le persone con disabilità e a mobilità ridotta.

1.3 Prescrizioni

- 1.3.1 Si prescrive al Gestore di correggere il contenuto del paragrafo 1.5 “*Struttura del PIR*”, richiamando correttamente la numerazione dei capitoli e la relativa titolazione.

2. Caratteristiche dell'infrastruttura – Capitolo 2 del PIR

2.1 Valutazioni dell'Autorità

L'autorità valuta adeguato il contenuto del capitolo.

2.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

2.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

3. Condizioni di accesso all'infrastruttura – Capitolo 3 del PIR

3.1 Valutazioni dell'Autorità

Si ritiene necessario verificare la correttezza dei rimandi ai paragrafi citati nel paragrafo 3.3 *"Variazioni al programma giornaliero"*, e relativi sottoparagrafi, nonché la corretta armonizzazione dei relativi contenuti, rispetto a quelli illustrati nei pertinenti paragrafi del capitolo 4 *"Allocazione della capacità"*.

Con riferimento al paragrafo 3.4 *"Trasporti eccezionali e merci pericolose"*, si ritiene necessario che il GI verifichi ed eventualmente corregga il rimando ai paragrafi 3.4.1 e 4.6, che non compaiono nel testo o non risultano pertinenti.

Sempre nel paragrafo 3.4 *"Trasporti eccezionali e merci pericolose"*, si ritiene necessario che nell'ultimo capoverso il GI verifichi la correttezza del rimando ai corrispettivi di cui al Capitolo 6, sostituendolo con quello al pertinente capitolo del PIR.

3.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

3.3 Prescrizioni

- 3.3.1 Si prescrive al Gestore di verificare ed eventualmente correggere i rimandi ai paragrafi citati nel paragrafo 3.3 *"Variazioni al programma giornaliero"*, e relativi sottoparagrafi, e la corretta armonizzazione dei relativi contenuti, rispetto a quelli illustrati nei pertinenti paragrafi del capitolo 4 *"Allocazione della capacità"*.
- 3.3.2 Si prescrive al Gestore di verificare e correggere, nel paragrafo 3.4 *"Trasporti eccezionali e merci pericolose"*, il rimando che viene fatto ai paragrafi 3.4.1 e 4.6, che non compaiono nel testo o non risultano pertinenti.
- 3.3.3 Si prescrive al Gestore di verificare ed eventualmente correggere, nel periodo finale del paragrafo 3.4 *"Trasporti eccezionali"*, il rimando al Capitolo 6, sostituendolo con quello al pertinente Capitolo dello stesso PIR.

4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR

4.1 Valutazioni dell'Autorità

Si ritiene necessario che i contenuti del paragrafo 4.6 *"Regole per la mancata designazione/contrattualizzazione/utilizzazione della capacità"*, siano spostati in apposito paragrafo del capitolo 5 *"Servizi e Tariffe"*, da denominarsi *"Penali ed incentivi"*.

In suddetto nuovo paragrafo dovranno essere riportati i valori economici delle relative penali per le fattispecie indicate ed i relativi valori delle eventuali franchigie, curando che il contenuto sia armonizzato con quanto già riportato nei pertinenti sottoparagrafi del paragrafo 3.3.1 *"Specifiche richieste dell'Impresa Ferroviaria"*. A tal

fine si ritiene necessario che il GI introduca una tabella riassuntiva, analoga a quella riportata al paragrafo 5.6.4 del PIR del gestore dell'IFN.

4.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

4.3 Prescrizioni

4.3.1 Si prescrive al Gestore di spostare i contenuti del paragrafo 4.6 *"Regole per la mancata designazione/contrattualizzazione/utilizzazione della capacità"*, in apposito paragrafo del capitolo 5 *"Servizi e Tariffe"*, da denominarsi *"Penali ed incentivi"*, in cui dovranno essere riportati i valori economici delle relative penali per le fattispecie indicate ed i relativi valori delle eventuali franchigie, curando che il contenuto sia armonizzato con quanto già riportato nei pertinenti sottoparagrafi del paragrafo 3.3.1 *"Specifiche richieste dell'Impresa Ferroviaria"*.

4.3.2 Si prescrive al Gestore di introdurre nel nuovo paragrafo *"Penali ed incentivi"*, di cui alla precedente prescrizione 4.3.1, una tabella riassuntiva analoga a quella riportata al paragrafo 5.6.4 del PIR del gestore dell'IFN.

5. Servizi e tariffe – Capitolo 5 del PIR

5.1 Valutazioni dell'Autorità

Si premette che, ai sensi di quanto previsto al punto 1 del dispositivo della delibera n. 51/2024, il GI dovrà presentare, nel corso del 2025, la proposta tariffaria riferita al periodo quinquennale 2026-2030.

Ai sensi di quanto, altresì, previsto dalla misura 4.3, punto 3, dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023, a partire dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 dicembre del medesimo anno - che costituisce il primo anno del suddetto periodo tariffario quinquennale in cui la nuova tariffa sarà formalmente già in vigore ma non applicata - si adotteranno, in regime provvisorio, i canoni e le tariffe in vigore all'anno 2025 incrementati del tasso di inflazione programmato per il 2026, come disponibile alla data di presentazione della proposta di cui al precedente periodo.

Si ritiene, pertanto, necessario introdurre, prima del paragrafo 5.2 *"Pacchetto minimo di accesso"*, un nuovo paragrafo, titolato *"Sistema di Tariffazione"*, in cui sia riportato il testo seguente: *"I valori dei canoni e delle tariffe applicate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 saranno definiti, nel corso del 2025, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2026-2030 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 51/2024, il gestore dovrà trasmettere alla suddetta Autorità nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2024-2025, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi"*, provvedendo a rinumerare di conseguenza i successivi paragrafi e sottoparagrafi del Capitolo 5.

Coerentemente, si ritiene necessario che il GI elimini la nota attualmente riportata nel paragrafo 5.2 *"Pacchetto minimo d'accesso"*, nonché ogni valore economico riferito a canoni e tariffe riportato nel testo e negli allegati in cui sono indicate le tariffe per i servizi offerti dal GI medesimo in qualità di operatore d'impianto.

In considerazione, infine, del fatto che l'allegato 8 bis riporta i format riferiti ad impianti gestiti da soggetto diverso dal GI, con riferimento al paragrafo 5.1.6 *"Impianti a diritto di acceso garantito e servizi forniti in tale ambito"*, si ritiene necessario che il GI chiarisca i contenuti esposti nella sezione *"Centri di manutenzione ed ogni altra infrastruttura tecnica"*, in cui, dopo una premessa che riporta: *"Il servizio si concretizza nella messa*

a disposizione degli impianti di manutenzione rotabili indicati nella sottoindicata Tabella", non vi è evidenza di alcuna tabella e la sezione si chiude con il periodo: *"Al momento non vi sono disponibili sulla rete regionale centri di manutenzione o altre infrastrutture tecniche disponibili"*. Il Gestore dovrebbe, quindi, introdurre un rimando al citato allegato 8 bis per una elencazione degli impianti connessi all'infrastruttura gestiti da soggetto diverso dal GI medesimo.

5.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

5.3 Prescrizioni

5.3.1 Si prescrive al Gestore di introdurre, prima del paragrafo 5.2 *"Pacchetto minimo di accesso"*, un nuovo paragrafo, titolato *"Sistema di Tariffazione"*, in cui sia riportato il testo seguente: *"I valori dei canoni e delle tariffe applicate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 saranno definiti, nel corso del 2025, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2026-2030 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 51/2024, il gestore dovrà trasmettere alla suddetta Autorità nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2024-2025, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi"*, provvedendo a rinumerare di conseguenza i successivi paragrafi e sottoparagrafi del capitolo 5.

5.3.2 Si prescrive al Gestore di eliminare la nota attualmente riportata nel paragrafo 5.2 *"Pacchetto minimo d'accesso"*, nonché ogni valore economico riferito a canoni e tariffe riportato nel testo e negli allegati in cui sono indicate le tariffe per i servizi offerti dal gestore medesimo in qualità di operatore d'impianto.

5.3.3 Si prescrive al Gestore di chiarire i contenuti esposti nella sezione *"Centri di manutenzione ed ogni altra infrastruttura tecnica"*, in cui, dopo una premessa che riporta: *"Il servizio si concretizza nella messa a disposizione degli impianti di manutenzione rotabili indicati nella sottoindicata Tabella"*, non vi è evidenza di alcuna tabella e la sezione si chiude con il periodo: *"Al momento non vi sono disponibili sulla rete regionale centri di manutenzione o altre infrastrutture tecniche disponibili"*. A tal fine, il Gestore deve introdurre un rimando all'allegato 8 bis per una elencazione degli impianti connessi all'infrastruttura gestiti da soggetto diverso dal gestore medesimo.

6. Esecuzione del Contratto – Capitolo 6 del PIR

6.1 Valutazioni dell'Autorità

Nel paragrafo 6.3.2 *"Informazioni date dalle IF prima e durante la circolazione"* e 6.3.3 *"Informazioni date da FER prima e durante la circolazione"*, si ritiene necessario che il GI introduca gli obblighi informativi a carico del GI medesimo e delle IF, tra i quali quelli già previsti ai paragrafi 2.3.2 e 2.3.3 del PIR 2025.

6.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

6.3 Prescrizioni

6.3.1 Si prescrive al Gestore di introdurre, nei paragrafi 6.3.2 *"Informazioni date dalle IF prima e durante la circolazione"* e 6.3.3 *"Informazioni date da FER prima e durante la circolazione"*, gli obblighi informativi a carico delle IF e del Gestore medesimo, tra i quali quelli già previsti ai paragrafi 2.3.3 e 2.3.2 del PIR 2025.

7. Impianti di servizio – Capitolo 7 del PIR

7.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento alla descrizione degli impianti, si rende necessario che il GI specifichi chiaramente quali sono quelli in cui il GI medesimo opera come gestore di impianto e alleghi il relativo format, redatto secondo lo schema RNE relativo al NSCS, da inserire nel relativo allegato al PIR, riportante localizzazione, servizi offerti e condizioni di accesso, distinguendoli da quelli gestiti da soggetti diversi dal GI.

7.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

7.3 Prescrizioni

7.3.1 Si prescrive al Gestore di specificare chiaramente quali sono gli impianti in cui il Gestore medesimo opera come gestore di impianto e riproduca, in apposito Allegato, il relativo format redatto secondo lo schema RNE relativo al NSCS, riportante localizzazione, servizi offerti e condizioni di accesso, distinguendoli da quelli gestiti da soggetti diversi dal GI.

8. Appendici ed allegati al PIR

8.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento alla descrizione degli impianti, si rende necessario che il GI specifichi chiaramente quali sono quelli in cui il GI medesimo opera come gestore di impianto e solo per questi includa, nello specifico allegato al PIR, i relativi format, redatti secondo lo schema RNE relativo al NSCS, riportanti localizzazione, servizi offerti e condizioni di accesso, distinguendoli da quelli gestiti da soggetti diversi dal GI a cui si può fare semplice rimando all'interno del testo del PIR, considerato che, per tali ultimi impianti, la redazione dei format RNE resta in capo ai relativi gestori.

8.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

8.3 Prescrizioni

8.3.1 Si prescrive al Gestore di specificare chiaramente quali sono gli impianti in cui il Gestore medesimo opera come gestore di impianto e solo per questi includa, nello specifico allegato al PIR, i relativi

format, redatti secondo lo schema RNE relativo al NSCS, riportanti localizzazione, servizi offerti e condizioni di accesso, distinguendoli da quelli gestiti da soggetti diversi dal GI a cui si può fare semplice rimando all'interno del testo del PIR, considerato che, per tali ultimi impianti, la redazione dei format RNE resta in capo ai relativi gestori.